



# *Prefettura di Salerno*

## *Ufficio Territoriale del Governo*

Salerno, data del protocollo

Ai sigg. Sindaci e Commissari Straordinari  
della provincia di Salerno

Oggetto: Accoglienza cittadini ucraini.

Con riferimento all'argomento concernente l'oggetto, in considerazione della emergenza umanitaria in atto, nel quadro dell'attuale situazione di crisi legata agli eventi bellici in corso in Ucraina, si rappresenta la necessità di far fronte alle eccezionali esigenze di accoglienza derivanti dal prevedibile consistente afflusso in Italia di cittadini ucraini in fuga dal conflitto.

In particolare, si segnala la necessità di assicurare soluzioni di accoglienza che tengano conto della peculiarità dei cittadini in ingresso, prevalentemente donne e bambini, conseguentemente è essenziale approntare ogni utile iniziativa finalizzata a monitorare il fenomeno in oggetto ed a garantire adeguati e coordinati interventi di soccorso ed assistenza.

Al riguardo, al fine di favorire e promuovere il concorso di tutti gli enti e le istituzioni e della società civile, organizzazioni non governative, associazioni del terzo settore, ovvero di enti di culto sul territorio provinciale, vorranno le SS.LL., acquisite le eventuali disponibilità, in uno alle rispettive proposte operative, qui rappresentarle, fornendo ogni utile informazione riguardo la tipologia di proposta formulata.

Per quanto riguarda, invece, le disponibilità all'accoglienza gestite a cura dei Comuni di questa provincia, il cui onere economico sia richiesto espressamente con imputazione alla Prefettura, si potrebbe ipotizzare la sottoscrizione di accordi di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della L. 241 del 1990, tra la Prefettura e l'ente locale, al fine di affidare ai Comuni la gestione dell'accoglienza, secondo la disciplina del sistema CAS, con oneri a carico del Ministero dell'Interno, ed in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del codice dei contratti pubblici, in merito agli accordi tra le pubbliche amministrazioni. Le strutture di accoglienza in tal modo individuate potranno, se del caso, successivamente confluire nel sistema SAI, in relazione alle eventuali possibilità di ampliamento della rete stessa.

Nel sottolineare l'importanza delle iniziative da assumere, vorranno le SS.LL., per i rispettivi territori di competenza, favorire la più opportuna conoscenza di quanto sopra agli enti, associazioni del terzo settore, enti di culto, al fine della ottimale gestione dell'emergenza in atto.

Si resta in attesa di urgenti notizie sulle iniziative assunte e si confida nella consueta collaborazione.

II PREFETTO  
(Russo)

RA